

## APPUNTAMENTI ANGELICI... A BOLOGNA E NON SOLO

- Il 30 giugno terminerà la convenzione angelica con il Comune di Bologna.  
- La nuova Giunta genovese si dovrà esprimere sugli Angeli che sorvolano Genova.  
Ci domandiamo se le nuove Giunte sosterranno il Progetto e, nel frattempo, noi Angeli non ci fermiamo

La manifestazione ANGELI NEL PARCO, presente da 6 edizioni nel palinsesto estivo bolognese, nei parchi delle nostre magnifiche colline, purtroppo cancellata.

Gli angeli non si abbattono e rilanciano con una attività sociale.

**ANGELI NEI CAMPI ovvero spettacoli itineranti, musica e teatro nelle aree colpite dal terremoto per cercare di alleggerire, nella morsa ferragostiana gli animi provati delle persone**

Per chi vuole collaborare cerchiamo artisti, musicisti, teatranti.. **CONTATTATECI** - è tutto volontariato beninteso e l'eventuale incasso va al TERRITORIO

ufficiostampa@angeliallefermate.it www.angeliallefermate.it

READING SUL FIUME *La Divina Cultura* - spettacolo itinerante giunto all'8° edizione

25 AGOSTO - Parco Lungoreno, ore 21:00 - ingresso con coupon invito gratuito presso *baracchina gelati* via triumvirato/angolo via emilia

Versione fiume con Teatro dei Mignoli, Lalage teatro, Respirale Teatro, associazione Nahia

info 3407300460

BANDA RICICLANTE

Progetto di animazione civica a sviluppo nazionale con il coinvolgimento delle scuole medie di 15 regioni

www.bandariciclante.it

CONCORSO *banda riciclante* **SPIAGGE LIBERE...DAI RIFIUTI**

Ci sono tante spiagge libere stupende in Italia e all'estero che purtroppo si riempiono di piccoli rifiuti per l'incuria di molti ed il rispetto di pochi.

Quest'estate, invece di conchiglie e sassolini, **RACCOGLI QUELLO CHE NON C'ENTRA CON LA SPIAGGIA** soprattutto piccoli rifiuti (pezzi di plastica, cannuccie, cicche di sigaretta, tappi metallici, cocci di bottiglie, vetri); disponili a mo di emporio all'ingresso della spiaggia come monito agli avventori e mandaci la foto e la lista dei prodotti raccolti insieme all'indicazione geografica - per esempio: 80 cicche di sigarette, 47 pezzi di vetro, 12 lattine, 48 pezzi di plastica... spiaggia ... a...)

I 20 migliori servizi fotografici riceveranno il KIT BANDA RICICLANTE

Spedisci tutto a ufficiostampa@angeliallefermate.it

**CHI SIAMO E COSA FACCIAMO** - siamo **Animatori Civici**; ci siamo formati attraverso un corso di animazione teatrale, mediazione dei conflitti ed ascolto attivo.

**Voliamo su Bologna dal 2007 e su Genova dal 2010.** Siamo nati per soddisfare il bisogno di sicurezza dei cittadini e favorire la coesione sociale innescando pratiche socializzanti.

Da ottobre a maggio, due sere a settimana, dalle 20:30 alle 00:30, **alle fermate e sulle linee degli autobus**, effettuiamo animazioni teatrali, **servizio di accompagnamento a casa** di persone sole ed in difficoltà che ne fanno richiesta e promuoviamo l'informazione culturale e turistica della città

Raccogliamo **segnalazioni e osservazioni dei cittadini** su problematiche di degrado urbano e sicurezza.

Siamo in rete con altri soggetti ed associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale relativamente alla cosiddetta popolazione di strada; contribuiamo alla distribuzione dei buoni sconto Taxi rosa

Il progetto è sostenuto da Comune di Bologna, Area Vivibilità Urbana - Assistenti Civici, da Coop Adriatica e Fondazione Del Monte con la collaborazione di ATC S.p.a.

www.angeliallefermate.it

# In&Out

bimestrale GRATUITO del mondo dell'associazionismo

la cultura in condominio

ANNO 2 N.7

## CartaBianca



etica SPAZI APERTI strada **partecipazione** CAMBIAMENTO eventi QUARTIERE  
CONDOMINI **bologna** musica **flessibilità** TEATRO **rete** biciclette  
**partecipazione** PERFORMANCE PERSONE cortili **SEDIE** sale **trame** sedia SOCIETÀ

Un anno fa è stato ideato un progetto che può essere definito come un evento di cultura a km zero: teatro, musica, performance, letture sono state portate sotto la casa delle persone, negli spazi comuni dei condomini ed hanno creato occasioni di socialità e aggregazione, a basso consumo: è stata la prima edizione del Festival.

Il progetto è nato anche come reazione all'attacco che la cultura ha dovuto subire con i sempre maggiori tagli dei fondi non più dedicati ai suoi mestieri e a chi ci lavora.

Quest'anno, il divario tra finanziamenti ed eventi è ancora maggiore ma è altrettanto presente ed alta l'intenzione di perpetrare progetti che restituiscano spazi urbani, pubblici o privati, a chi ne dovrebbe usufruire.

L'emblema del Festival **In&Out** - la **cultura in condominio** è una SEDIA POSTA FUORI.

Usava, anni fa, collocare una sedia fuori: cortili, balconi, strade e piazze si popolavano .. e non solo di sedie.

Era un segnale che la vita andava oltre la propria abitazione, una

questione sociale importante.

Ora crediamo che l'epoca dei sacchi di sabbia alla finestra, come diceva un nostro illustre concittadino, sia finita.

Programmi televisivi e social network sono spesso utilizzati come surrogati della vita reale, a volte sono creatori di isolamento, paure e solitudini sempre più marcate.

La Cultura in Condominio è un progetto che va oltre il semplice festival e che, attraverso l'attività di animazione civica dei volontari degli Angeli alle Fermate, vuole riportare socialità all'interno delle aree condominiali, attraverso mezzi culturali come lo spettacolo dal vivo, il teatro, la musica, i laboratori.

Se avete uno spazio poco utilizzato all'interno del vostro condominio - una saletta condominiale, un cortile, un giardino, un terrazzo - contattateci e aiutateci a far crescere il progetto, la socialità e gli interessi culturali di questa CITTÀ.

Mirco Alboresi - Direttore artistico Festival

Ringraziamo le associazioni che hanno inoltrato il loro materiale. Il progetto CartaBianca è possibile grazie al contributo della Provincia di Bologna ed al sostegno delle Associazioni aderenti al Comitato di Monitoraggio del Piano dell'associazionismo 2008.

Questa edizione speciale è possibile grazie al contributo di Contabitare

Il Teatro dei Mignoli è responsabile dell'ideazione, dell'organizzazione e della redazione aperta a cui tutti voi potete accedere

# Festival Paniculture 2012 : riscoprire gli spazi pubblici

Anche da un piccola finestrella si può vedere il mondo a cura di Paniculture Festival



chi non ha la stessa idea di comunità e costruendo un percorso comune che vada nella direzione della riscoperta del territorio.

A giugno, per la terza volta consecutiva e con visibilità ancora maggiore, le Associazioni Terra di Confine e Borgo Mondo, supportate da tantissime realtà volontaristiche e socio-culturali di Bologna (Borgo Alice, Oltre, Tambaba, Cooperativa Cim, On the move, Teatro a molla, Itc e Albero di Cirene, Trovarobato) hanno messo insieme di nuovo idee, progetti e tanta convinzione in questo progetto trasformandole in musica, teatro, arti circensi, conferenze, laboratori di cucina, attività di riciclo e giochi per bambini.

La condivisione di questi momenti di confronto, apprendimento, divertimento e riflessione hanno come scenario il verde Parco dei Pini, alla periferia di Bologna, nel quartiere di Borgo Panigale.

Il parco è uno dei simboli per eccellenza dello spazio pubblico, un luogo "altro" che, non essendo di proprietà di nessuno, ma al contrario appartenendo a tutti, genera da alcuni anni di disorientamento sociale un po' di confusione: non è mio né suo, ma è di tutti. Ma allora è sicuro andarci? Perché se non è di nessuno, nessuno lo controlla, dunque "chi sa chi ci va di sera, magari tutti quei maruchéin là che poi non si sa mica che cosa fanno..".

Ed ecco che una risorsa pubblica viene relegata a spazio non gradito, guardata con sospetto, evitata e lasciata quindi al degrado e all'abbandono.

Il Paniculture è nato fin da subito con l'intenzione di invertire la rotta di questa deriva "individualistica", dimostrando le infinite risorse che uno spazio pubblico può offrire: per una settimana abbondante, da mercoledì 27 giugno a giovedì 5 si susseguiranno numerosissimi laboratori di cucina, auto-costruzione di amache, laboratori di riciclo e arredo urbano, performance di arti visive e circensi (Circo Inzir, Oltre), teatro (Teatro a Molla, Itc), danza, yoga, concerti di gruppi emergenti e non (Etichetta Trovarobato, Caffè dei Treni persi, Altre di B, Obagevi, Tequila Funk Experience), dj set e contest hip-hop (FNO, Elementi Nocivi Click), laboratori dedicati ai bambini (Associazione Tambaba).

Lo spazio pubblico vissuto e condiviso chiama tutti fuori dalle case, schiaccia il grigiore e l'appiattimento culturale e fa riflettere ognuno di noi sul contesto che ci circonda, costringendoci a fare i conti con quell'"altro" di cui abbiamo tanto paura e che alla fine, lo si può capire dopo una sera passata al Paniculture, è esattamente identico a noi.

L'iniziativa, portata avanti da abitanti del quartiere e non, è stata svolta interamente a livello volontario da tantissimi uomini, donne e soprattutto giovani, che credono ancora nel multiculturalismo come motivo di accrescimento e nella condivisione di esperienze come valore da preservare e chiaramente da ripetere nei prossimi anni, migliorandosi e migliorando lo spazio che ci circonda.

[www.paniculture.it](http://www.paniculture.it)

## Noi a servizio delle storie delle persone... a cura di Mara Silvestri

La compagnia Openplayback nasce a Bologna nel 2008 grazie al forte desiderio di creare comunità attraverso il teatro. Il gruppo è nato a seguito di un percorso di formazione di oltre 3 anni, seguito dalla scuola nazionale di Playback Theatre, in particolare da Nadia Lotti, fondatrice a livello nazionale. La compagnia ha approfondito, inoltre, la propria formazione con il regista teatrale Tanino De Rosa e l'attore-improvvisatore Antonio Vulpio.

Il playback theatre è un teatro comunitario, una forma originale di improvvisazione teatrale in cui la gente racconta eventi reali della propria vita, e poi li guarda rappresentati immediatamente attraverso improvvisazioni sceniche e musicali.

Il Playback Theatre è un teatro spontaneo creato attraverso una speciale collaborazione fra artisti e pubblico. Risponde al bisogno umano di narrare e di ascoltare storie. Il Playback, attraverso la rappresentazione scenica, riesce poi ad andare oltre al racconto cercando di riscoprire il significato profondo delle esperienze umane per condividerla con gli altri.

Il Playback Theatre (PBT) viene sviluppato a partire dagli anni '70 dallo psicodrammatista statunitense Jonatan Fox che trascorre 2 anni in Nepal come volontario del Corpo di Pace e lì ha l'occasione di vivere e sentire l'importanza della narrazione delle storie intorno al fuoco, elemento che nella società moderna è sempre più raro...

Nel PBT, il pubblico o i membri di un gruppo possono raccontare, alternandosi come narratori sulla scena, storie tratte dalla loro vita e vederle rappresentate dagli attori: sia che si svolga in teatri, in situazioni comunitarie o in contesti educativo-formativi, il PBT sottolinea l'importanza e la dignità dell'esperienza personale, consentendo agli individui di osservare la propria vita da una nuova prospettiva.

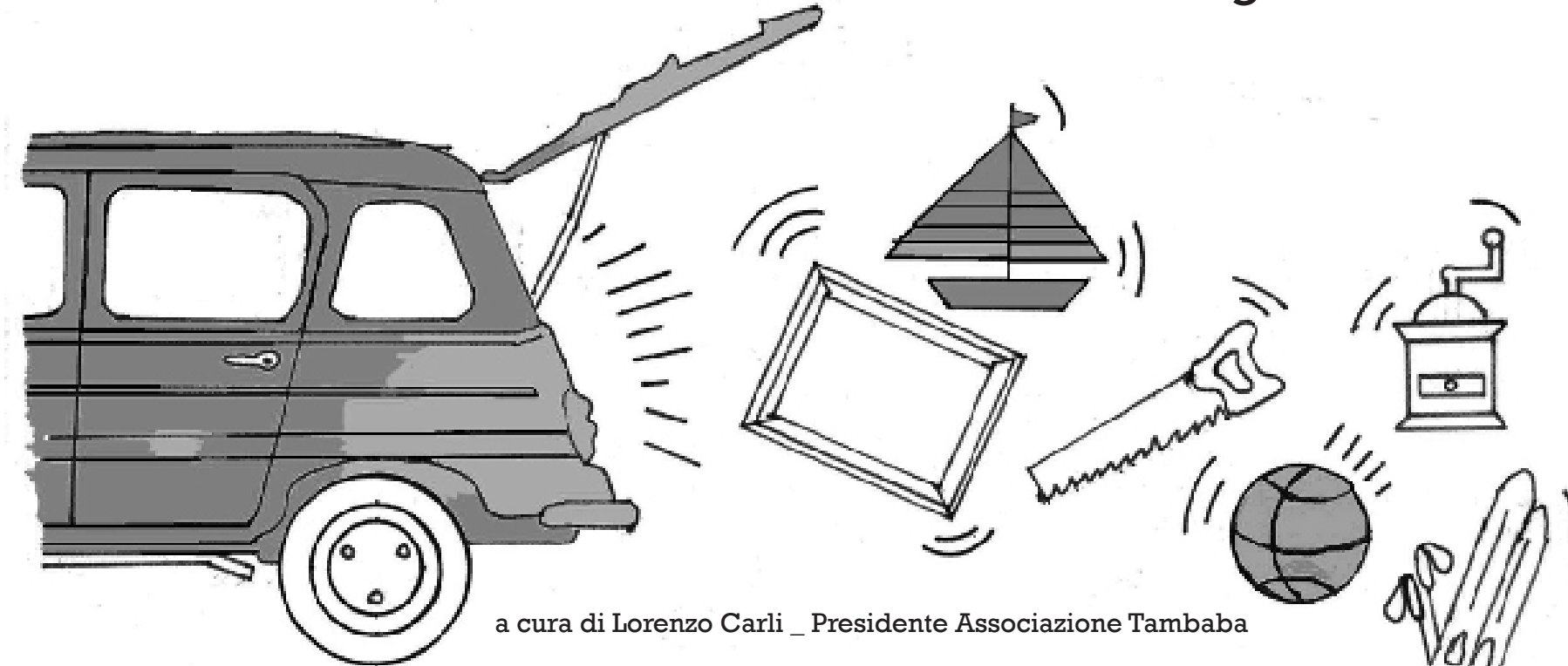
Il PBT prevede un'ampia sfera di possibilità applicative: animative, formative, educative e, in minor misura e indirettamente, terapeutiche; scopo del PBT non è, infatti, quello di offrire un aiuto psicologico (nel PBT, a differenza dello psicodramma, non è prevista la figura del terapeuta), quanto di offrire occasioni d'incontro e di confronto intersoggettivo. La dimensione collettiva, che nelle parole di J. Fox viene ad assumere quasi la forma di un rituale, è importantissima nel PBT, in quanto la rappresentazione delle storie narrate non riguarda solo il narratore e gli attori, ma ha una risonanza su tutto il pubblico.

Attraverso l'interpretazione scenica, il PBT si propone di andare oltre al racconto, cercando di riscoprire il significato profondo dell'esperienza umana per condividerla con gli altri. Le performance fatte fino ad oggi da Open Playback sono state realizzate presso Scuole superiori, Circoli di quartiere ricreativi culturali per giovani e anziani, luoghi aperti al pubblico (teatro nel parco Montagnola di Bo, teatro delle Acli c/o Villaggio del Fanciullo di Bo), Ente Formazione Ifoa, Convegno HANDidimatica (per Asphi, fondazione che cura gli usili ict per le persone diversamente abili), Centro culturale Lo Scalo, C. culturale La Barberia, Comunità di minori stranieri non accompagnati (Il Villaggio, Ceis), Centro culturale e giovanile Il Blogos a Casalecchio di Reno.

La sessione di pbt-riscaldamento del pubblico e performance- solitamente dura due ore circa...dipende sempre dal pubblico...se continuano ad emergere storie, la compagnia è a disposizione, a servizio (si dice proprio così).

La Compagnia Openplayback appartiene al circuito nazionale e internazionale IPTN di Playback Theatre e attiva percorsi di formazione.

## IL PORTABAGAGLI: un "Car Boot Sale" a Bologna



a cura di Lorenzo Carli \_ Presidente Associazione Tambaba

Nati negli anni '70 in Gran Bretagna i CAR BOOT SALES -tradotto letteralmente vendita dal baule dell'auto- si sono poi diffusi negli Stati Uniti e in Australia fino a diventare col tempo dei veri e propri "social events" frequentati da migliaia di persone. Il PORTABAGAGLI, seppur di dimensioni più ridotte, si ispira proprio a questo tipo di manifestazione anglosassone.

In pratica si tratta di un raduno di semplici cittadini che con la propria auto si danno appuntamento in una piazza, una via, un parcheggio o per lo più in un campo all'aria aperta per vendere o scambiare i propri oggetti usati, ma che sono ancora in buone condizioni.

TEOREMA DEL RIUSO: TUTTO CIÒ CHE NON SERVE A TE PUÒ SERVIRE A QUALCUN ALTRO

Il baule della propria auto si trasforma, quindi, per un giorno in una vetrina degli oggetti più disparati che invece di rimanere in una cantina o in una soffitta potranno rivivere nel salotto altrui.

Il PORTABAGAGLI è semplicemente questo: un evento a carattere sociale dove si dà risalto ai temi del riuso, alla limitazione degli sprechi, alla riduzione dei rifiuti e, non ultimo, all'incontro tra le persone.

Organizzati dall'associazione Tambaba le precedenti edizioni (una nel 2010 e due nel 2011) hanno visto partecipare semplici cittadini, famiglie, associazioni che con la vendita e lo scambio di oggetti usati (principalmente piccoli mobili, elettrodomestici, soprammobili, stoviglie, libri, accessori per la casa) hanno realizzato piccoli guadagni, ma soprattutto risparmiato a queste cose una tragica conclusione della loro vita in discarica.

L'aspetto commerciale, seppur importante, di fatto viene messo in secondo piano dal vero valore socio-culturale dell'iniziativa: la diffusione di una coscienza ecologica.

TAMBABA è un'Ass.ne di Promozione Sociale di Bologna senza finalità di lucro e che con la propria attività vuole stimolare appunto l'attenzione verso l'ambiente e la natura.

Perseguendo la filosofia delle 3 erre (RICICLARE, RIUTILIZZARE, RIDURRE) si vuole promuovere una nuova consapevolezza del proprio impatto ambientale con particolare attenzione ai consumi, agli sprechi e alla riduzione dei rifiuti.

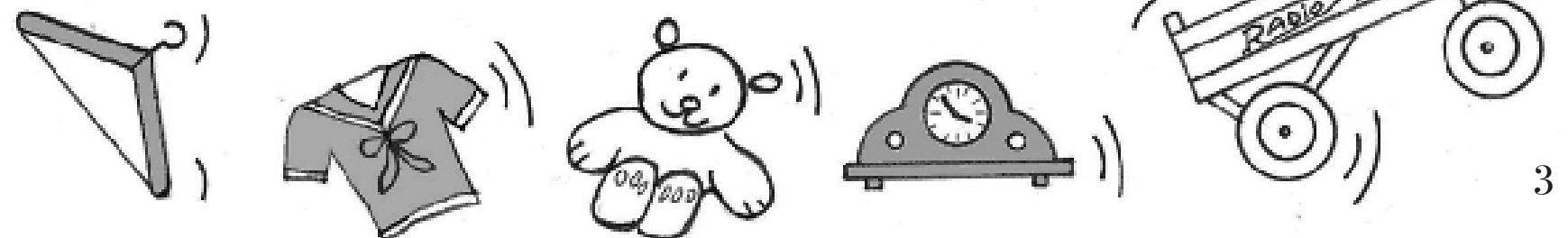
Oltre al Portabagagli Tambaba organizza anche laboratori per bambini e adulti sul riciclo creativo di rifiuti domestici, riutilizzo di scarti urbani (es. cartoni, pallets), dimostrazioni di cottura con forni e cucine solari e auto-costruzione degli stessi, recupero di vecchie bici e costruzione di carretti da parata. Tambaba, infine, collabora con altre realtà ed associazioni che hanno finalità simili, ma soprattutto che hanno a cuore uomo, natura e cultura.

Per concludere una piccola nota negativa.

Ormai da alcuni anni i Car Boot sales stanno iniziando a diffondersi anche in Italia, a Milano, a Trento e in altre città, ma in realtà non esiste ancora una regolamentazione e una legislazione chiara su questi mercatini. Di fatto per legge è possibile occasionalmente vendere i propri oggetti usati (vedi vendita su siti internet o su giornali specializzati), ma ancora i mercatini dell'usato condotti da privati cittadini stentano ad essere riconosciuti come iniziative non puramente commerciali, inquadrabili cioè solo nella normativa che regola il commercio di beni.

Prossimo appuntamento de IL PORTABAGAGLI sarà sabato 30 giugno, inserito nel programma del PANICULTURE FESTIVAL, nel Parco dei Pini in via del Triumvirato a Bologna.

[www.myspace.com/tambaba](http://www.myspace.com/tambaba)



Questo spettacolo di parole e musica vede la collaborazione delle voci di Enrica Provasi e Federico Ferrari e i suoni di Diego Devincenzi, Giovanni Oscar Urso e Mario Martignoni.

È dedicato a Tiziano Terzani e ai suoi scritti sulle lunghe permanenze in Asia. Il lavoro di ricerca della e delle verità di Terzani è contrappuntato dalla voce più intima della moglie Angela: l'incontro con popoli e culture 'altre', gli orrori delle guerre, la ricerca della spiritualità, sono presentati da chi li ha vissuti in prima linea e da chi accompagna e, restando in disparte, vede gli stessi mondi da un altro punto di vista.

I Terzani rappresentano coloro che hanno fatto i passi e che noi ora stiamo a sentire: la loro parola ci fa sognare, ci avvince, ci apre alla conoscenza dell'altro, ma, in un gioco di ritorni ciclici, ci fa conoscere il 'viaggiatore', quel viaggiatore che tutti vorremmo essere e che tutti in fondo siamo 'navigando' in quel grande mare che è la nostra vita.

ZeroBeat nasce nel 2000 dall'incontro di persone provenienti da diverse esperienze teatrali e musicali, accomunate dalla frequentazione del DAMS bolognese e da un interesse per la ricerca e la sperimentazione nell'ambito delle arti legate allo spettacolo.

Il nostro lavoro, già a partire dal '96, si snoda attraverso una serie di attività che comprendono percorsi di diversa natura: progetti di formazione sul teatro mediante laboratori nelle scuole e nei centri culturali, corsi di aggiornamento, laboratori teatrali per adulti, produzione di spettacoli audiovisivi, organizzazione di rassegne, attività di ricerca teatrale e musicale. Le produzioni di ZeroBeat sono contraddistinte da un preciso interesse verso specifici percorsi di ricerca, che costituiscono il denominatore comune di lavori assai differenti tra loro.

In particolare, l'attenzione verso la possibile contaminazione di linguaggi e la ricerca su percorsi di interazione tra forme espressive differenti: il lavoro

sul corpo e sulle azioni fisiche, la relazione con la creazione ritmica e sonoro-musicale, l'interazione con l'audiovisivo, in un gioco che si snoda sull'equilibrio e lo scambio tra l'azione scenica dell'attore - corpo presente -, il lavoro evocativo del musicista e quello virtuale del video maker, lasciando aperte le possibilità della visione, immagine-sogno, che si concretizza nello sguardo dello spettatore.

Compagnia d'Arte Drummatica opera nel panorama della musica sperimentale.

Il progetto, ideato da Mario Martignoni per esplorare il mondo della percussione ortodossa e non, si è arricchito in seguito alla partecipazione attiva di altri musicisti che ha portato all'ensemble nuovi timbri e indirizzato la Compagnia nella dimensione ad essa più consona, quella della musica incidentale - musica che nasce e vive in relazione ad altro. L'interesse verso questo settore ha portato il gruppo a relazionarsi con altre forme d'arte realizzando collaborazioni con gruppi di danza, artisti figurativi, scrittori, e operando in ambiti come il cinema e il teatro.

L'organico vede insieme musicisti provenienti da esperienze diverse, e combina l'uso delle percussioni con altri strumenti tradizionali e vari strumenti inventati. Le peculiarità del lavoro svolto vanno dalla riscoperta di una musicalità primitiva alla ricerca di effetti e sonorità particolari ottenute dall'uso non sempre ortodosso degli strumenti, il tutto con un orecchio sempre teso verso tradizioni musicali 'altre', e una tecnica compositiva che lascia largo spazio all'improvvisazione.

La performance dal vivo continua a essere per la Compagnia il più naturale e riuscito strumento di comunicazione emotiva e spettacolare, sia essa sul palco di una manifestazione musicale o di un locale, sia in strada, o ancora negli spazi espositivi tipici delle mostre d'arte.

www.zerobeat.it  
www.compagniadartedrummatica.it



Confabitare associazione proprietari immobiliari, si è costituita per la tutela e la difesa della proprietà immobiliare e grazie alla sua struttura, alla sua organizzazione e al gruppo di consulenti e professionisti qualificati riesce a proporre ai propri associati tutti i servizi legati alla casa e all'abitare. Inoltre per offrire una tutela completa ai proprietari Confabitare si propone anche come amministrazione condominiale. Con Confabitare avete la possibilità di avere gratuitamente presso la nostra sede in via Marconi 6/2 - tel. 051/270444- tutte le consulenze necessarie per il vostro immobile ed anche per il vostro condominio nei vari settori, fornite da ingegneri, geometri, fiscalisti e avvocati con la professionalità e la trasparenza che caratterizzano la nostra attività nel settore immobiliare. Inoltre grazie alla preparazione dei nostri professionisti siamo in grado già di applicare le nuove norme previste dall'ultima riforma sul condominio, in approvazione in questi giorni al Parlamento.

Confabitare offre la garanzia di massima chiarezza per i condomini in quanto la nostra associazione ha scelto di operare in questo settore nel modo più trasparente possibile, con un servizio innovativo: il condominio on line, una soluzione semplice, che consente ai singoli condomini di controllare via internet, per mezzo di una password fornita loro dall'amministratore, in ogni momento da casa o dall'ufficio, i movimenti del conto corrente condominiale e di poter accedere ai documenti del Condominio, quali ad esempio, l'ultimo consuntivo spese, il prospetto delle rate da pagare con le scadenze, la polizza globale fabbricato, il regolamento con-

dominiale, le tabelle millesimali e quant'altro. Questa semplice soluzione consente ai condomini un controllo completo sulla gestione finanziaria del Condominio, di verificare i pagamenti delle utenze e dei vari fornitori. La possibilità per il condomino della verifica in tempo reale del conto corrente condominiale diventa quindi uno strumento di maggior controllo del nostro operato.

Troverete inoltre la massima disponibilità e reperibilità in quanto presso i nostri uffici tutti i giorni è presente personale qualificato per rispondere ai vostri quesiti e per le urgenze condominiali sarà inoltre disponibile 24 ore su 24, direttamente il responsabile sul suo numero di cellulare.

Potete quindi venire in Confabitare per ogni necessità o informazione relativa al vostro condominio ed al vostro immobile.

Per seguirvi in tutte le nostre attività ed iniziative siamo sul sito [www.confabitare.it](http://www.confabitare.it)

Per scrivervi per quesiti legati alla casa e al condominio ci potete scrivere su [info@confabitare.it](mailto:info@confabitare.it).

Saremo inoltre presenti anche al Festival In & Out - La cultura in condominio 2012- fra gli sponsor della manifestazione in quanto desideriamo promuovere una nuova cultura del vivere in condominio perché crediamo nell'importanza del valore dei rapporti umani, della convivenza senza conflitti e dello scambio fra le diverse culture e le diverse esperienze.



## Catodico!

a cura dell'Associazione Culturale Nahia

L'Associazione Culturale Nahia nasce, nel Gennaio 2012, per opera di giovani attori dalla comune formazione, che hanno scelto Bologna come sede e spinti dalla necessità di creare dal basso un teatro innovativo, capace di chiamare in causa lo spettatore, mettendo in discussione la sua tipica condizione di fruitore passivo dell'evento teatrale.

Un teatro, quindi, che lavori sulla relazione col pubblico e con il territorio. Nahia, infatti, aspira a radicarsi e a sviluppare rapporti creativi tra le persone, realizzando attività non solo di laboratorio, ma anche orchestrando momenti di condivisione nei quali si esprima una teatralità non convenzionale.

La produzione artistica dell'Associazione è affidata alla compagnia Palestra Teatrale Meininger, che vanta stretta collaborazione con il regista e attore Marco Cavicchioli, socio fondatore, tra gli altri, di Nahia.

Oltre al lavoro prettamente attoriale, il gruppo si occupa anche della rea-

lizzazione di audiovisivi e, ancor prima di costituirsi come Associazione, ha partecipato a diversi concorsi nazionali di cortometraggi.

Al Festival In&Out, Nahia propone un estratto del progetto sperimentale Catodico! che nasce dalla volontà di esplorare lo spazio indefinito che sta fra la televisione e il teatro, chiedendosi perché la prima continui ad attrarre e a condizionare le persone, mentre il secondo venga sempre più marginalizzato.

Il progetto consiste nella realizzazione di un vero e proprio palinsesto televisivo i cui programmi - che riecheggiano la tv italiana dei primi anni, ma riprendono anche, in chiave satirica, il peggio dell'odierna programmazione - vengono allestiti direttamente nei salotti dei (tele)spettatori. Nell'estratto che presentiamo, il pubblico assisterà a una delirante, improbabile puntata di un programma di ricette culinarie.

[www.nahia.it](http://www.nahia.it)

# In & Out la cultura in condominio

\* alcuni spettacoli risultano a pagamento - dai 2 agli 8 €

## QUARTIERE SAN VITALE

CONDOMINIO VIA BENTIVOGLI via Bentivogli, 36

22 GIUGNO ore 16:00 – Mercatino della solidarietà; ore 20:30 - Grande briscolata degli *Angeli alle Fermate*

29 GIUGNO ore 17:00 Musica in Allegria; ore 18:00 Teatro L'AMBULATORI; ore 19:00 Mimo!; ore 21:00 – Teatro STORIE DAI BALCONI, con la partecipazione straordinaria della GIANNA ; ore 22:00 Taranta!

7 LUGLIO ore 21:00 – Spettacolo di FUCINE VULCANICHE *La corte dei Villanoviani*

CONDOMINIO PIAZZA DEI COLORI

26 GIUGNO ore 21:00 – serata Biografilm festival: proiezione film *Sono stato Dio in Bosnia* di Erion Kadilli

2 LUGLIO ore 21:00 – CONCERTO FOLKOMONDO, voce, batteria e percussioni, basso, chitarra acustica e elettrica, flauti, violino

ore 17:30 – Laboratorio di CucitoCafé; ore 18:30 per bambini Altalena Teatro; ore 20:00 Yoga della Risata ed a seguire Festa del Condominio

CONDOMINIO NIEVO/TUKORY

Area condominiale su via Nievo interna a via Tukory

30 GIUGNO

CONDOMINIO BORGO LAZZARI

via dell'Angelo Custode, dal numero 14 al 66

ore 17:30 – laboratorio di CucitoCafé; ore 21:00 musica con BOLOGNA CELLO PROJECT

## QUARTIERE SAVENA

CONDOMINIO VIA FRANCONI Cortile di via Francioni, 4 – 6

24 GIUGNO ore 21:00 - *Zola Dual Band* – sonorizzazione dal vivo di fiabe multietniche eseguita dal *Laboratorio sul Paesaggio sonoro*

4 LUGLIO ore 21:00 – letture da Tiziano Terzani- NON PUÒ BASTARMI QUESTO LEMBO DI TERRA: Zerobeat e musiche di Compagnia d'arte drummatica

CONDOMINIO VIA PAGLIETTA Circolo Socio Ricreativo Dall'Olio – via Paglietta, 15

3 LUGLIO ore 21:00 – *Le Nozze di Figaro* - Teatro con Federico Vivaldi; ore 21:30 – Serata cinema su Bologna *Tagliatelle e buonanotte al secchio*

4 LUGLIO ore 21:30 e ore 22:00 – serata cinema *Storie di guerra* a cura di ELENFANT FILM

7 LUGLIO ore 18:30 – Spettacolo finale dei ragazzi del laboratorio *Alla ricerca della storia perduta* del Teatro dei Mignoli

CONDOMINIO DELLA COLLINA- ORTO DEI GIUSTI \*

29 GIUGNO ore 21:00 – Spettacolo teatrale di e con Matteo Garattoni *Bogartismo*; ore 22:00 – MALA AGAPI, ballate e canti del Salento; ore 23 – Tenda Tuareg con letture di Massimo Vitali

30 GIUGNO ore 21:00 – Spettacolo teatrale Teatro dei Gatti *MEZZANOTTE DI UNA ESTATE DI SOGNO*; ore 23:00 – Tenda Tuareg con letture di Andrea Floppy Filippini

ore 18:30 - E POI L'UOMO SI È EVOLUTO- spettacolo per bambini con e di Marco Falsetti e Claudio Borgianni; ore 21:00 - Playback Theatre COMUNITA' DA SCOPRIRE

ore 18:00 – Letture per bambini con Elena Musti *PECCATUCCI DI GOLA*; ore 21:00 – Associazione Zoé spettacolo *RIMEDI PER IL CAMBIO DI STAGIONE*; ore 22:00 – Letture di Massimo Vitali

ore 18:30 – Laboratorio Recycle Art con Associazione Tambaba: *RICICLO, RIUTILIZZO E RIDUZIONE* di rifiuti domestici

Via Segantini 59 CONDOMINIO SEGANTINI

25 GIUGNO

26 GIUGNO

28 GIUGNO

CONDOMINIO VIA RONCAGLIO 11 – 12

27 GIUGNO ore 17:30 – Letture per bambini a cura di Elena Musti: giochi di rime, parole e note musicali; ore 18:30 – *Progetto Mandrake* di OPERA PADRE MARELLA; ore 21:00 – Cartoni animati con Associazione Culturale OTTOMani

8 LUGLIO ore 21:00 – La voce dei miei passi: *STORIE DI SCARPE*; spettacolo a cura degli *Angeli alle Fermate* e del Teatro dei Mignoli

CONDOMINIO VIA RISTORI

ore 21:00 – Anna Amadori tratto dai Principianti di Raymond Carver; ore 22:00 – TEATRO DELLA RABBIA *Altrove*

ore 21:30 – *Voci variegata dal pianeta donna* – spettacolo di e con Daniela Airoldi

ore 21:00 – Spettacolo di danza a cura di ASSOCIAZIONE BENKADI; ore 22:00 – TEATRO DEI GATTI Spettacolo performance sull'acqua meno trenta

CONDOMINIO CHE VERRÀ-TORRE DI ENRICO Via Marco Emilio Lepido N° 230/2, Lavinio di Mezzo (BO) \*

6 LUGLIO ore 20:30 primo spettacolo ore 21:00 secondo spettacolo – LA DIVINA CULTURA Teatro dei Mignoli e spettatori lungo i tre livelli della Torre di Enrico; AKANE' OGAWA soprano – PERE JOVANOVI violoncello, RESPIRALE TEATRO: Progetto BROKEN P(L)OT frammento sul concetto di rivoluzione, Nanhia: TEATRO CATODICO, LALAGE TEATRO, Compagnia Artistica Cinquantaquattro e STAR MUSICAL SCHOOL; info e biglietteria 3407300460 Ore 14-19 feriali

\* EVENTO SPECIALE 28-29 GIUGNO 3-4 LUGLIO

DRAMOPHONE

FESTIVAL DI TEATRO DEI LUOGHI E LETTERATURA III edizione

l'intero programma è consultabile a pag.8

## Q.RE SARAGOZZA

## Q.RE BORGO PANIGALE



# Appuntamento con il cinema indipendente a cura di Alessandra Cesari

Il calendario della Rassegna Corti nei Cortili di Festival In & Out vede tra i film in programmazione tre interessanti opere della EleNfant Film Produzioni Cinematografiche Indipendenti, fondata a Bologna nel 2004 da Davide Rizzo, Adam Selo e Alessandra Cesari, con l'intento di produrre e distribuire cortometraggi e documentari d'autore.

EleNfant muove i suoi primi passi con la realizzazione dei cortometraggi Il settimo giorno l'abbaglio, per la regia di Davide Rizzo e Macanudo di Adam Selo.

Da allora l'associazione ha consolidato rapporti di collaborazione con vari professionisti del settore che nel corso degli anni sono entrati a farne parte in modo stabile.

Presenti alla Rassegna Corti nei Cortili Il cortometraggio Io sono qui e due interessanti documentari ambientati sul territorio emiliano-romagnolo Old Cinema e La mia Bandiera. La Resistenza al femminile.

Il cortometraggio Io sono qui, scritto a quattro mani da Mario Piredda e dalla sceneggiatrice Carola Maspes, narra la storia di un giovane sardo disoccupato in cerca di lavoro che decide di arruolarsi e partire come volontario in Kosovo.

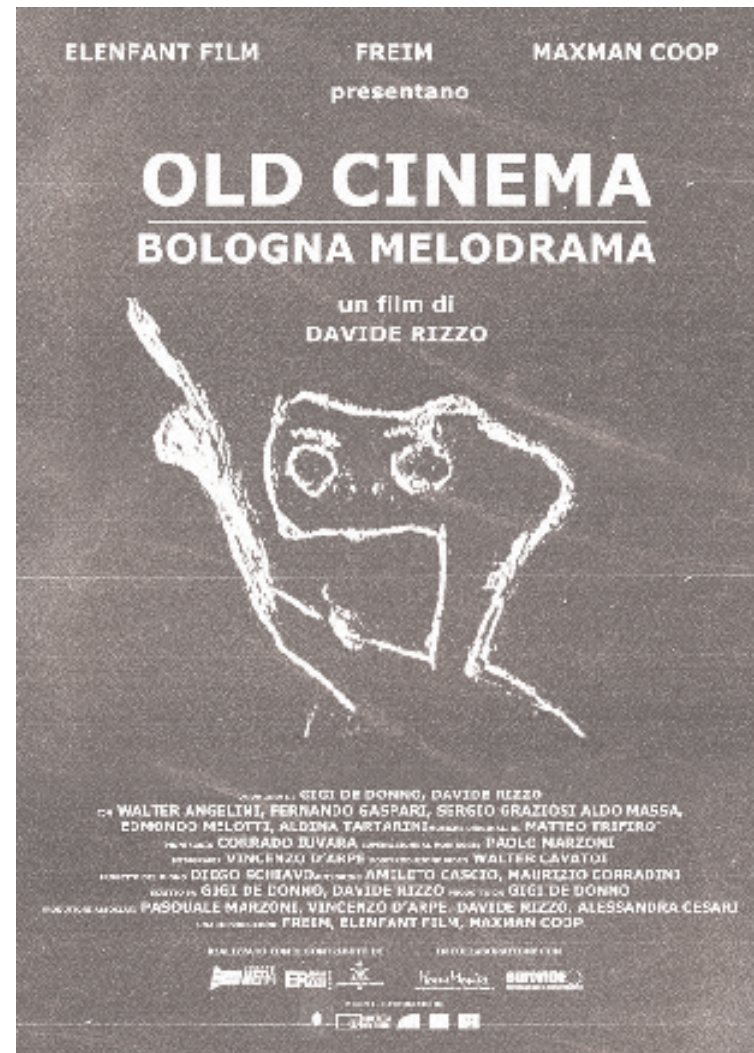
Inseguendo il sogno di un futuro migliore incontrerà la peggior sconfitta. Il cortometraggio apre una finestra sia sul dramma dei soldati italiani che tornati dalle missioni militari come quella nei Balcani, scoprono d'essere ammalati di leucemia o altri tumori a causa dell'uranio impoverito, sia sulla questione del precariato, della disoccupazione e su fino a che punto questa condizione sociale può condurre una persona a decidere di lasciarsi alle spalle la propria vita pur di costruirsi un futuro. Ad oggi Io sono qui ha raccolto più di 50 premi nazionali e internazionali, entrando a far parte della cinquina dei migliori cortometraggi dell'anno al David di Donatello 2010.

Old Cinema, diretto da Davide Rizzo e prodotto da EleNfant Film, Maxman e Freim è un film sui vecchi cinema di Bologna, ormai chiusi o abbandonati all'oblio della dimenticanza.

Un "camminare" nella città, accompagnati dagli spettatori di allora, possessori di una memoria e di un'identità culturale e sociale oggi in via d'estinzione. Inizia così questo incredibile viaggio alla ricerca degli ultimi testimoni dell'infanzia dell'arte cinematografica che, più di ottanta anni fa, accalavano le panche dei primi cinema di Bologna, sperimentando sul proprio immaginario le incredibili emozioni della luce proiettata sui muri.

Dal documentario si ha uno spaccato inedito del come il cinema era vissuto dai suoi spettatori di un tempo, di come quest'arte ha rappresentato il riflesso della parte più autentica e spensierata della loro giovinezza, intristita dalla crudezza degli eventi storici dei primi decenni di un secolo sanguinoso.

La mia Bandiera. La Resistenza al femminile, diretto da Salvo Lucchese e



Giuliano Bugani, è un documentario che pone l'accento sulla figura delle staffette, ma non solo, focalizza l'importanza che ha avuto nella storia la scelta delle donne di scendere in campo, a fianco agli uomini, nella lotta all'antifascismo tra le file della Resistenza.

Proprio per questo la scelta autoriale è stata quella di strutturare il film come una raccolta di interviste alle partigiane incontrate da Piacenza a Rimini, lasciando scaturire dalla bellezza e umanità delle loro parole, la forza che queste donne avevano e sempre avranno dentro di sé.

Il progetto, nato da un'idea di Giuliano Bugani, operaio e giornalista, è stato diretto a due mani con Salvo Lucchese che, oltre alla regia, ne ha curato anche la fotografia, e realizzato in collaborazione con Alessandra Cesari Presidente di EleNfant Film e con Roberta Bononi. [www.elefant.com](http://www.elefant.com)

# CucitoCafé e Festival In&Out – La Cultura in Condominio

CucitoCafé apre a Bologna nel 2011 e si occupa di corsi di taglio e cucito, laboratori di cucito creativo, corsi di maglia, uncinetto e di tutto ciò che invita all'arte del riciclo e al riuso dei materiali.

Lo spazio di via Romagnoli nasce 60 anni fa come merceria e ha ospitato, in seguito, una tappezzeria: un luogo davvero propizio dunque, legato da sempre alla magia dei tessuti, all'ineguagliabile piacere di dar vita ai propri sogni, creando da sé lavori originali e unici.

Dal principiante assoluto all'esperto, CucitoCafé accoglie chiunque desideri cimentarsi in piccoli o grandi lavori di sartoria: dal semplice orlo dei pantaloni alla shopping bag, dal grembiule da cucina all'abito elegante, dalle tende per il salotto alla camicia più raffinata.

Sei postazioni di lavoro con le macchine da cucire e un grande tavolo per i cartamodelli e il taglio dei tessuti, sono a disposizione degli allievi che, sotto la supervisione della presidente Marina e dei soci più esperti, vengono guidati nella realizzazione dei capi.

L'associazione è aperta tutto l'anno, tranne il mese di Agosto, con corsi di taglio e cucito base, intermedio e avanzato, corsi individuali e rapidi per chi ha poco tempo, modellismo sartoriale, maglia. E i laboratori creativi: per bimbi e genitori, di gioco-imparo per i bambini dagli 8 ai 12 anni, anche in inglese, o dedicati agli adulti, per rimettere a nuovo gli abiti usati, per creare la biancheria per la casa o il corredo dei piccoli.

Immane l'appuntamento con il Knit Café della domenica – dall'autunno alla primavera – che ospita gli appassionati di ferri e gomitoli, impegnati nei propri lavori o in progetti di solidarietà, anche internazionale, come il programma KasCare, che raccoglie quadrati di lana, creati anche dai nostri soci, per trasformarli in coperte destinate agli orfani malati di Aids in Sudafrica.

Da CucitoCafé la parola d'ordine è "bando agli sprechi": i tessuti utilizzati per le creazioni sono quasi interamente di riciclo, per rispondere con serenità e inventiva al momento di crisi attuale, e per contribuire ad alimentare uno stile di vita più ecologico e responsabile, a partire da piccoli gesti quotidiani.

Nulla si butta via, tutto si ricicla, con passione e creatività, ma anche con il giusto ordine e rigore.

Nella saletta caffè, non mancano mai un buon espresso e il bollitore acceso, per un momento di relax, chiacchiere e ispirazione prima di rimettersi al lavoro. Perché le relazioni umane, la riscoperta della condivisione, della socialità e dello scambio, sono un punto fermo della nostra attività.

Per questo il clima a CucitoCafé è confortevole, intimo e rilassato. Qui si intrecciano amicizie, si organizzano eventi e compleanni creativi, si sorride, riscoprendo la bellezza del lavoro artigianale e il piacere di un tempo libero vissuto in semplicità e in armonia con gli altri.

[cucitocafebo.blogspot.com](http://cucitocafebo.blogspot.com)



## La Divina Cultura

a cura del Teatro dei Mignoli

All'interno del Festival In&Out, venerdì 6 luglio, il Teatro dei Mignoli propone un coro di maschere neutre che accompagnerà gli spettatori lungo i tre livelli della Torre di Enrico, in via Marco Emilio Lepido N° 230/2 a Lavino di Mezzo.

Dietro ad ogni maschera una fatica seguita dalla propria ricerca di un mestiere bello e svuotato. Ad accompagnare il tutto il poeta "nel mezzo del cammin"...ed ai piani alti si susseguiranno le voci ed i suoni di AKANE' OGAWA soprano e PERE JOVANOVIĆ al violoncello; il Progetto BROKEN P(L)OT di Respirale Teatro, frammento sul concetto di rivoluzione. Rivoluzione come movimento politico o sociale diretto ad instaurare nuovi ordinamenti; un altro ordine; un altro punto di vista sulle cose; OLTRE LO SCHERMO di Nanhia: TEATRO CATODICO: perché, a differenza della televisione, il Teatro è sempre più ignorato dalle persone e la risposta è

principalmente: la comodità.

Il progetto consiste nella realizzazione di un vero e proprio palinsesto televisivo i cui programmi – che riecheggiano la tv italiana dei primi anni, ma riprendono anche, in chiave satirica, il peggio dell'odierna programmazione – vengono allestiti direttamente nei salotti dei (tele)spettatori.

Le FACCIAE di LALAGE TEATRO con le suggestioni maturate dalla lettura espressiva di racconti brevi di Kafka sul rapporto individuo-collettività, fra la casa, come luogo privato e protetto, e il mondo esterno. Compagnia Artistica CINQUANTAQUATTRO e STAR MUSICAL SCHOOL: Un angelo e tre anime si interrogano sull'amore e sulla morte, tre ballerine che ricercano il gesto perfetto per interpretare una parola.

info e biglietteria 3407300460 Ore 14-19 feriali

# Il Teatro della Rabbia inventa la città

a cura di Francesca Migliore

La Compagnia Teatro della Rabbia, nata nel 1995 per volontà di Francesca Migliore, sceglie per vocazione sia dal primo giorno di fare teatro in spazi alternativi al classico palcoscenico.

Ed ecco che si avvicinano spazi aperti e spazi chiusi, tutti legati dal comune denominatore dell'incontro con un pubblico ridotto, con il quale relazionarsi a tu per tu in uno scambio vivo e intenso.

Dalla pista di pattinaggio alla terrazza dell'architetto, dalla stanza di una casa alla piazza del paese, dal capannone industriale al casale di campagna, questi i luoghi dove la nostra vita artistica ha trovato spazio: perciò ci è sembrato naturale aderire a questo festival che designa come luogo di comunicazione nientemeno che il condominio, lo spazio abitativo cittadino per eccellenza.

Ed è qui che il testo di Calvino *Le città invisibili* viene messo in scena rileggendolo in una chiave legata alla memoria; affrontando il tema della partenza, dell'addio e dell'inquietudine esistenziale che accompagna il momento del distacco da tutto ciò che si ama.

Attraverso questa esperienza ci proponiamo di affinare i nostri strumenti di comunicazione rinnovando il nostro incontro con lo spazio urbano.

[www.teatrodellarabbia.com](http://www.teatrodellarabbia.com)



# Mezzanotte di una estate di sogno

a cura di teatrodeigatti

Il Teatro dei Gatti è nato a Bologna nel 2010 per iniziativa dell'attrice e regista Eloisa Gatto, e di Davide Fasulo, musicista polistrumentista, direttore d'orchestra e compositore di musiche per il teatro.

Lo stile del Teatro dei Gatti pone nelle sue fondamenta la fusione tra elementi di mimo, ricerca sull'espressione vocale e corporea e strutture scenico-musicali aperte, interazione tra gesto, parola e suono, al fine di creare ambienti fatti di parole, suoni e movimento, sullo sfondo di una scenografia minimale.

Come per i bambini, lo scopo è quello di costruire un proprio castello di libertà ed edificarlo con persone non unite necessariamente dalle stesse affinità, ma dagli stessi bisogni. Il cast è formato da noti musicisti del panorama jazz bolognese, mentre le attrici e le circensi provengono dalle scuole ICRA PROJECT (International Centre for the Research on the Actor) - scuola di mimo corporeo diretta da Michele Monetta - Galante Garrone corso Nouveau Cirque e dal Teatro San Martino.

Mezzanotte di una estate di sogno porta in scena il bosco di Sogno di una notte di mezza estate. Le sue magiche creature (Oberon, il re degli elfi, e Puck, il suo folle folletto servitore) volteggiano leggere su tessuti aerei sui quali eseguono mirabolanti acrobazie. Sotto di loro, i quattro giovani innamorati che si aggirano di notte nel bosco subiscono gli incantesimi amorosi pensati da Oberon ed eseguiti maldestramente da Puck.

Lo spettacolo ha quasi la forma di un film muto in cui le attrici, interagendo col pubblico presente e con il luogo, si muovono sulla scia della musica dei film di Chaplin e di musiche appositamente composte, suonate dal vivo con fisarmonica, pianoforte, contrabbasso e percussioni.

Lo spettacolo è stato selezionato per la partecipazione al Festival Internazionale di regia Fantasio Piccoli (FC), al Festival Finestre di Teatro Urbano (BO), al Festival del Teatro BRISA (Bologna Riunisce I Suoi Artisti), ed è stato inserito in diverse rassegne sul territorio nazionale.

# A ME IL TEATRO NON INTERESSA

a cura di Progetto Mandrake

## Sono un geometra, non un attore!

Opera Marella e Progetto Mandrake portano all'interno del Festival In&Out uno spettacolo speciale.

A ME IL TEATRO NON INTERESSA - Sono un geometra, non un attore! vede istanti di racconto libero con: Paolo Farinazzo, Mirco Pirri, Franco Romagnolo, Igor Tommasi, Gilberto Valente, Maurizio Vitali, Kalanyos Zoltan.

Il progetto è di Zaccheo Pirani, con la collaborazione di Lorenzo Paganelli.

A Me il Teatro non interessa non è uno spettacolo classico, non vi sono personaggi: vi sono uomini che desiderano raccontare frammenti di sé, fotografie intense che portano nell'anima, momenti del passato che hanno un profondo significato nella loro vita.

È un mosaico di vite, un fatto teatrale incompiuto, ogni volta in bilico tra il disastro e la grande performance.

È un punto di osservazione da cui poter intravedere e vivere alcuni istanti del percorso umano e artistico di queste persone, e attraverso loro scoprire

qualcosa di più dell'esistenza.

Da alcuni anni, presso la Comunità dell'Opera Padre Marella di Pieve di Cento, un gruppo di persone partecipa a un laboratorio teatrale.

Molti componenti del gruppo non erano mai stati a teatro, non l'avevano mai visto né conosciuto, ma dal 2007 qualcosa che col teatro ha molto a che fare è entrato nella loro vita.

In una comunità terapeutica per il recupero di ex alcolisti un laboratorio teatrale entra quindi a far parte delle attività che segnano e scandiscono gli impegni e i tempi della loro quotidianità.

La comunità è un luogo di arrivo e di transito, è una casa dove qualcuno giunge e qualcun altro se ne va, è un luogo con regole da rispettare.

E se il teatro ci mette piede può essere solo per la sua essenza originaria e profonda, capace di fare condividere un'esperienza tra esseri umani.



# Fiabe sonore con Zola Dual Band

a cura di Mario Martignoni

Zola Dual Band è un progetto di integrazione delle diverse abilità dell'Associazione Tuttinsieme di Zola Predosa

Si tratta di un laboratorio sul paesaggio sonoro condotto da Mario Martignoni, con l'ausilio dei volontari Bruno Albertan e Riccardo Molinari.

Lo spettacolo inserito all'interno del Festival In&Out - La Cultura in Condominio è la sonorizzazione dal vivo di alcune fiabe di diverse provenienze, eseguita da Roberta Scoccimarro, Pietro Coccoli, Stefano Gherardini, Massimiliano Dolci, John Maggiore, Leonardo Scandellari, Bruno Albertan e Riccardo Molinari.

Saranno presentate le fiabe:

Il bosco delle castagne (Italia)  
Il cavallino e il fiume (Cina)  
La creazione dei deserti (Marocco)  
In una notte di temporale (Giappone)  
Gli spiriti della foresta (Nigeria)



## CartaBianca

DIRETTORE RESPONSABILE

Beppe Ramina

LA REDAZIONE

Mirco Alboresi

Valentina Caselli

Paola Cardarelli

Agata Caruso

Flavia Giampetruzzi

Gianrico Masetti

Paola Poci

Stefano Rota

Pasqualina Siotto

I testi non firmati sono a cura di

Paola Cardarelli

EDITORE

Associazione Teatro dei Mignoli

LUOGO DI REDAZIONE

via luigi capuana 1 - bologna

GRAFICA

Paola Cardarelli

STAMPA

Eurografica s.n.c.

via del borgo di san pietro 38 - bologna

Registrazione presso

Tribunale di Bologna

n. 8018 del 4 dicembre 2009

CONTATTI

[cartabianca.freepress@gmail.com](mailto:cartabianca.freepress@gmail.com)

[cartabianca@angeliallefermate.it](mailto:cartabianca@angeliallefermate.it)

[www.angeliallefermate.it](http://www.angeliallefermate.it)

[www.cartabiancafree.blogspot.com](http://www.cartabiancafree.blogspot.com)

CARTA BIANCA è su facebook

